

Italia, perchè, trattandosi in gran parte di operai privi di mezzi, essi non si trovano in grado di affrontare le spese di viaggio e di permanenza che sono richieste per le pratiche necessarie ad ottenere l'applicazione dei provvedimenti deliberati a loro favore. Con opportuni accordi fra il Ministero degli esteri e quello della guerra sarebbe facile di rimediare alla penosa situazione in cui si trovano tanti buoni cittadini desiderosi di sistemare finalmente i loro rapporti sia colle leggi nazionali che con quelle del paese dove risiedono. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Lazzari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se, avuto riguardo alla gravezza delle tasse scolastiche ed al pregiudizio che verrebbe ai giovani nella perdita di un anno, non ritenga opportuno concedere che gli studenti delle scuole secondarie (almeno per il Liceo, Istituto tecnico e Scuole normali) caduti in una sola materia nella seconda sessione d'esami possano iscriversi a frequentare la classe superiore, con obbligo di superare però per la promozione alla classe successiva anche l'esame della materia in cui non ebbero la sufficienza. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bertolino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere perchè in vista dei risultati degli esami di segretario comunale e nell'impossibilità nella quale vennero a trovarsi molti combattenti che non poterono attendere, per il servizio prestato, alla necessaria preparazione, o fornirsi dei titoli occorrenti per adire agli esami, informi se non creda giusto ed equo concedere, sia pure in via eccezionalissima, una nuova sessione di esami per dar modo ai detti combattenti di riparare in qualche modo ai gravi pregiudizi avuti nel servizio di guerra. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bertolino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, sulla condotta delle autorità di pubblica sicurezza nelle elezioni comunali e provinciali del mandamento di Bomba in provincia di Chieti, ove furono intimiditi, minacciati, coartati ed illegalmente

arrestati numerosi elettori per osteggiare la vittoria dei candidati del partito socialista. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Trozzi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere quali provvedimenti intenda prendere contro il brigadiere che ordinò l'aggressione della folla di cittadini inermi e tranquilli riuniti la sera del 23 ottobre sulla piazza di Pioltello per un comizio elettorale. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bellotti Pietro ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere per quali ragioni l'Amministrazione delle ferrovie di Stato, mentre ha provveduto alla sistemazione di avventizi esonerati dal servizio militare e di signorine, non ha ancora assunto in servizio alcun invalido di guerra, contrariamente alle promesse fatte. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cappellotto ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere quali influenze sono state spiegate dal noto uomo d'affari Volpi, dalla Banca commerciale e dalla Banca italiana di sconto per ostacolare la concessione di derivazione d'acqua dal Piave per irrigazione nella provincia di Treviso. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cappellotto ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il commissario generale degli approvvigionamenti e consumi alimentari, per conoscere se, nell'eventuale aumento del prezzo del risone, non ritenga opportuno impedire che detto aumento venga assorbito dal Consorzio nazionale del riso, anzichè venire devoluto a favore del produttore. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Pestalozza ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, sui motivi, che autorizzano l'irregolare permanenza in Avezzano del delegato di pubblica sicurezza Boldi Vilfredo, nativo di un paese vicino e legato da vincoli di parentela e di interessi a numerose persone del luogo, mentre più volte la condotta pubblica e privata di questo